



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Rampone Michele

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
73	26/06/2024	17	6

Oggetto:

BO INDUSTRIES srl - Impianto sito in zona ASI, localita' Ponte Valentino, del Comune di Benevento. Violazione art. 279, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 152/2006. Sanzione amministrativa

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. alla BO Industries srl, avente sede legale in Pollena Trocchia (NA) Via Murata n. 6 e stabilimento sito alla Contrada Ponte Valentino, Comune Benevento, è stata rilasciata dal SUAP del Comune di Benevento l'Autorizzazione Unica Ambientale con provvedimento prot. 436/2020 del 24.02.2021, e successivo provvedimento di variazione portata camini rilasciato dalla Provincia di Benevento prot. SUAP 11879/2021 del 12.07.2023;
- b. il suddetto provvedimento comprende l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., di competenza della U.O.D. 50.17.06 della Regione Campania ai sensi della D.G.R.C. n. 478 del 10.09.2012 (Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale Campania), modificata dalla D.G.R.C. n. 528 del 04.10.2012;
- c. in riscontro alle richieste pervenute da diversi Enti e alle segnalazioni di privati cittadini, nei giorni 20 e 21 settembre 2023 l'ARPAC ha effettuato una verifica ispettiva nella suddetta azienda allo scopo di individuare eventuali criticità gestionali e/o impiantistiche;
- d. a seguito della verifica ispettiva, con nota del 04.10.2023 prot. 60730, acquisita in pari data al PG n. 472129, l'ARPAC ha trasmesso a questa UOD la contestazione di illecito amministrativo ai sensi della L. n. 689/81, di cui assume valore di verbale di contestazione, a carico del Sig. CAVALIERE Michele, ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OM, nella qualità di Legale rappresentante della BO Industries srl. L'illecito amministrativo risulta sanzionabile ai sensi dell'art. 279 comma 2-bis (violazione delle prescrizioni e stabilite nell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera), in quanto la Società ha violato le prescrizioni contenute nel documento autorizzativo, e precisamente il punto 2 del parere ARPAC allegato all'AUA, *«ritenendo che la Ditta BO Industries srl non ha rispettato le prescrizioni stabilite dall'autorizzazione AUA e che la suddetta violazione è sanzionabile ai sensi dell'art.279 comma 2-bis del D.lgs 152/06 con una sanzione pecuniaria da 1.000 a 10.000 euro»*. Il verbale è stato contestualmente notificato alla ditta a mezzo PEC;
- e. con nota del 06.10.2023, acquisita al PG n. 478439 del 09.10.2023, la società ha presentato scritti difensivi e chiarimenti in cui si evidenziano che *«sono presenti lievi concentrazioni di odori che non determinano minimamente le problematiche odorigene presenti in zona ASI»*;
- f. riscontrando gli scritti difensivi della Società, con nota PG n. 527980 del 03.11.2023 la UOD 50.17.06 ha comunicato la diffida di cui al comma a. dell'art. 278 del D.Lgs. 152/06, evidenziando che le criticità riscontrate sono dovute alla mancata osservanza di quanto prescritto al punto 2 del parere ARPAC allegato all'autorizzazione AUA, e precisamente: *«adottare tutte le modalità di conduzione dell'impianto atte al contenimento delle emissioni diffuse. In particolare, gli scarti di lavorazione devono essere sistemati in contenitori e/o in locali chiusi dotati di un idoneo sistema di ventilazione e condizionamento»*. La diffida evidenzia che la ditta dovrà:
 - f.1 adottare tutte le modalità di conduzione dell'impianto atte al contenimento delle emissioni diffuse, come già prescritto in autorizzazione, con particolare riguardo alle emissioni odorigene;
 - f.2 attuare tutti eventuali accorgimenti impiantistici per risolvere la problematica odorigena;
 - f.3 adottare un piano di gestione degli odori per la prevenzione della produzione e mitigazione degli odori;
- g. la ditta in data 29/11/2023, con nota acquisita in data 30/11/2023 al PG n. 579454, ha trasmesso il richiesto Piano di Gestione degli Odori;
- h. con nota PG n. 18241 del 11/01/2024 la UOD 50.17.06 ha chiesto ad ARPAC l'espressione del parere tecnico di competenza sul Piano di gestione degli odori trasmesso dalla ditta;
- i. in riferimento al suddetto Piano l'ARPAC - Dipartimento di Benevento ha trasmesso alla UOD 50.17.06 con nota prot. 17843 del 18.03.2024, acquisita in pari data al PG n. 142147, parere favorevole con prescrizioni;

CONSIDERATO che

- a. la ditta non ha richiesto audizione ai sensi dell'art. 18 L. n. 689/81;
- b. il comma 2-bis dell'art. 279 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. prevede che chi *«nell'esercizio di uno stabilimento viola le prescrizioni stabilite dall'autorizzazione, dagli allegati I, II, III o V alla parte Quinta dai piani e dai*

programmi o dalla normativa di cui all'articolo 271 o le prescrizioni altrimenti imposte dall'autorità competente è soggetto ad una sanzione amministrativa pecuniaria da 1.000 euro a 10.000 euro, alla cui irrogazione provvede l'autorità competente»;

- c. la condotta contestata al Sig. Michele CAVALIERE, Legale Rappresentante della BO Industries srl, è riconducibile alla violazione dell'art. 279, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 152/06 in quanto la ditta ha violato le prescrizioni contenute nel documento autorizzativo e precisamente il punto 2 del parere ARPAC allegato all'AUA;
- d. per quanto riscontrabile dagli atti presenti presso la UOD 50.17.06, non risultano a carico del soggetto obbligato reiterazioni della medesima violazione per il medesimo impianto;

RITENUTO che

- a. nella fattispecie esaminata si può procedere all'irrogazione della sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 279, comma 2-bis del D.Lgs. n. 152/06 nei confronti della **BO Industries srl** di loc. Ponte Valentino (BN), Sede legale in Pollena Trocchia (NA) Via Murata 6, P.I. 08547221211, Rappresentante Legale Sig. Michele CAVALIERE, ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***O;
- b. possa applicarsi il minimo edittale pari a **€ 1.000,00 (mille/00)** in quanto trattasi di prima infrazione riconducibile alla violazione dell'art. 279, comma 2-bis, del D.Lgs. 152/06 e che la ditta si è attivata al fine di eliminare gli inconvenienti riscontrati;

VISTI

- a. il D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- b. il R.D. 14 aprile 1910 n. 639;
- c. la Legge 24 novembre 1981 n. 689 e s.m.i.;

Il Dirigente, alla stregua dell'istruttoria svolta e della proposta formulata dal Funzionario Amministrativo Gianluca Aceto, nonché delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi, rese da entrambi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90 e dell'art. 6, comma 2, del DPR 62/2013,

DECRETA

di emettere ordinanza/ingiunzione nei confronti del Sig. Michele CAVALIERE, ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***O, Legale Rappresentante della **BO Industries srl** - sede legale in Pollena Trocchia (NA) Via Murata 6, P.I. 08547221211 - relativamente allo stabilimento sito in Benevento alla località ASI, Ponte Valentino, per la violazione dell'art. 279, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 152/06, contestata dall'ARPAC Dipartimento provinciale di Benevento con nota prot. n. 60730 del 04.10.2023 e di **irrogare** la sanzione amministrativa come sopra individuata e quantificata in **€ 1.000,00 (euro mille/00)**.

ORDINA

Al sig. Michele CAVALIERE, come sopra individuato, di effettuare il pagamento della sanzione amministrativa di **€ 1.000,00 (mille/00), oltre € 10,50 per spese di notifica**.

INGIUNGE

Al sig. Michele CAVALIERE, in qualità di responsabile dell'illecito amministrativo, e alla BO Industries SRL, di versare la somma di **€ 1.000,00 (euro mille/00), oltre € 10,50 per spese di notifica**, in favore della Regione Campania **entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento**.

Il presente atto viene inviato all'ARPAC - Dipartimento provinciale di Benevento, quale organo che ha effettuato la contestazione, e alla Segreteria di Giunta della Regione Campania.

Il presente atto sarà pubblicato nell'apposita sezione della "Casa di Vetro" del sito web della Regione Campania.

COMUNICA E AVVERTE

1. decorso inutilmente il termine fissato per il pagamento, questa Amministrazione procederà al recupero delle somme non versate anche mediante procedure di espropriazione forzata ex art. 49 DPR 602/73, avviando le procedure cautelari ed esecutive quali:

- a) Fermo amministrativo di beni mobili registrati – veicoli, natanti, ecc. ex art. 86 DPR 602/73;
- b) Iscrizione di ipoteca sugli immobili ex art. 77 DPR 602/73;
- c) Pignoramento di fitti e pigioni ex art. 72 DPR 602/73;
- d) Pignoramenti di crediti presso terzi ex art. 72 bis DPR 602/73 Pignoramento mobiliare ex art. 73 comma 1 e 1 bis DPR 602/73;
- e) Pignoramento di crediti verso la Pubblica amministrazione ex art. 75 DPR 602/73;
- f) Pignoramento immobiliare nelle modalità e secondo i limiti dell'art. 76 DPR 602/73
- g) Anche nelle modalità previste dal già citato R.D. 14/04/1910 n. 639 e le su citate disposizioni del Titolo II del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, ove compatibili, così come previsto dal D.L. 70/2011 e successive modifiche e integrazioni e dall'art. 1 c. 544 della L. 228/2012, con ulteriore aggravio di interessi e spese a suo carico.
- h) Il pagamento dovrà avvenire mediante versamento PagoPa Regione Campania collegandosi al link: <https://mypay.regione.campania.it> - beneficiario Regione Campania; altre tipologie di pagamento cod. 0553 (Sanzioni amministrative emissioni in atmosfera art. 279 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.);
- i) l'interessato dovrà fornire copia dell'avvenuto versamento entro 15 (quindici) giorni dal pagamento alla U.O.D. 50 17 06 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Benevento - Piazza Gramazio n.1, 82100 Benevento, che ha emesso il presente provvedimento – pec. uod.501706@pec.regione.campania.it;
- j) ai sensi degli artt. 22 e 22 bis della L. n. 689/1981 e s.m.i., avverso il presente provvedimento di ingiunzione l'interessato, può proporre opposizione entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del medesimo atto, mediante ricorso da presentare, a pena di inammissibilità, presso la Cancelleria del Tribunale del luogo dove è stata commessa la violazione, allegando copia del processo verbale di contestazione;
- k) sussistendo i presupposti previsti dall'art. 26 della L. n. 689/1981 e s.m.i., l'ingiunto, entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, può richiedere la rateizzazione del pagamento a questa Amministrazione, che si riserverà di decidere in merito;

Modalità di notifica

La notifica al destinatario del presente atto viene effettuata a mezzo del Servizio Postale con plico raccomandato con avviso di ricevimento o a mezzo PEC. Nel caso in cui il presente atto venga consegnato alle poste italiane S.p.A. per gli adempimenti previsti, per cui lo stesso sarà notificato a norma di legge, la data di notifica sarà considerata quella del timbro postale.

Ing. Michele RAMPONE